aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0026043
del 19/01/2026

**REGIONE LIGURIA**
**DIREZIONE GENERALE POLITICHE ABITATIVE, TERRITORIO E DEMANIO COSTIERO**

**Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Costiero**

**Servizio Urbanistica**

Al Settore Valutazione
Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
SEDE

**Oggetto:** Comuni di CAIRO MONTENOTTE e SAVONA (SV).

**V480** - Procedura di V.I.A. regionale riguardo al progetto denominato "realizzazione di un impianto eolico denominato "parco eolico Pian del Melo - 9 MW", composto da n. 2 aerogeneratori" in località Pian del Melo.

Proponente: BH WIND S.r.l.

**Contributo istruttorio**

Servizio Urbanistica
Fasc. class. 2025/11.6.3/110

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Costiero
Fasc. class. 2025/11.6.8/278
Pratica n. 45.795

Con riferimento alla nota prot. n. 2025-0528394 del 07.11.2025 con la quale codesto Settore ha richiesto il contributo istruttorio nell'ambito del procedimento di V.I.A. regionale sull'intervento in oggetto, per quanto di competenza delle scriventi Strutture si fa presente quanto segue.

Con decreto della Giunta regionale n. 3714-2025 del 22.05.2025 è stato archiviato il procedimento di V.I.A. regionale – V451 – relativo al progetto di realizzazione di impianto eolico avente potenza pari a 9MW, composto da tre aerogeneratori aventi potenza pari a 3MW cadauno, e relative opere di connessione alla rete, nei Comuni di Savona, loc. Piandelmelo e Cairo Montenotte (SV) – proponente BH Wind s.r.l.

In detto procedimento la locale Soprintendenza ha reso con nota in data 10.10.2024, prot. n. 0010236, assunta a prot. 2024-1537279 pari data, un parere contrario all'intervento con le seguenti motivazioni, che di seguito si possono sinteticamente riassumere:

- impatto sul crinale e sul paesaggio naturale circostante dei tre aerogeneratori di altezza pari a 180 mt.;
- impatti potenziali elevati sotto l'aspetto della visibilità delle tre torri del nuovo parco eolico;
- impatto significativo sulla morfologia del paesaggio per la realizzazione delle piazzole di montaggio;

- la viabilità di accesso al sito d'impianto, essendo già esistente e asfaltata, costituisce l'aspetto di minore impatto, diversamente della nuova strada interna di collegamento alla piazzola dell'aerogeneratore WTG01;
- la qualità architettonica delle cabine elettriche nel progetto configura in maniera incongrua elementi architettonici nuovi in un paesaggio boscato;
- le misure di mitigazione non sono sufficienti rispetto alla portata degli interventi;
- il progetto non individua opere compensative adeguate e non è stato accuratamente affrontato il tema delle conseguenti modifiche al paesaggio.

Questo Settore con nota prot. n. 2024-1658007 dell'11.11.2024 ha espresso una generale condivisione al citato parere della locale Soprintendenza del 10.10.2024, con particolare riferimento alla insufficienza delle previste opere di mitigazione in ordine alla portata complessiva di tutti gli interventi ed alla individuazione delle opere di compensazione ed alle opportunità di disporre di una valutazione globale sull'effetto cumulativo rispetto al contesto di riferimento.

L'intervento in esame, rivisto alla luce delle criticità sopra esposte, consiste nella realizzazione di un impianto eolico che prevede l'installazione di due soli aerogeneratori (WTG02 e WTG03) – non è più previsto l'aerogeneratore WTG01-, posizionati a margine della Strada Provinciale 12 Savona-Altare, tra i Comuni di Cairo Montenotte e Savona, in Provincia di Savona, e le opere in particolare sono le seguenti:

- installazione di n. 2 aerogeneratori con potenza unitaria di 4.260 kW, per una potenza massima di 8.520 kW, aventi un'altezza massima di 180 mt. e la navicella posta a mt. 111 mt da terra, su un plinto di fondazione in cemento armato, di sezione troncoconica con base di appoggio circolare di circa 16 mt di diametro e base superiore di circa 9 mt. di diametro e di altezza complessiva pari a 3 mt.;
- realizzazione di n. 2 piazzole di circa 3.600 mq ciascuna;
- realizzazione di una cabina di consegna composta da locale utente, locale misure e locale di rete/connessione presso l'aerogeneratore WTG02;
- posa in opera di un minibox in sostituzione del PTP con relativi raccordi MT/BT;
- realizzazione di rete di collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di consegna;
- realizzazione di rete di media tensione (MT) di collegamento, con un cavidotto interrato tra la cabina di consegna e la cabina primaria (CP) sita in Comune di Altare;
- riduzione delle piazzole di montaggio;
- adeguamento della viabilità esistente.

**PLANIMETRIA DI PROGETTO**
**CONFIGURAZIONE FINALE POST RIPRISTINO**

La planimetria complessiva dello stato di esercizio mostra il principio di progetto adottato per ambedue le sistemazioni.

Le piazzole di installazione e la viabilità di accesso non saranno mai visibili dalla strada provinciale in quanto sempre occultate da una quinta morfologica che definisce il bordo ponendo in secondo piano gli aerogeneratori.




**Sotto il profilo della pianificazione urbanistica**

Esaminata la documentazione messa a disposizione nel sito dedicato (V480), in relazione al profilo di natura urbanistica si rappresenta quanto segue.

Come stabilito dal D. Lgs. n. 190/2004, che, all'art. 2, dispone che gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili "*possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai piani urbanistici*", viene demandata alle Amministrazioni comunali interessate dal progetto l'individuazione di eventuali modifiche al piano urbanistico, con particolare riferimento alla necessità di procedure espropriative ed il conseguente avvio delle stesse.

Particolare attenzione va riservata agli interventi relativi alla viabilità di accesso al sito, pur nelle vicinanze di strade carrabili, i quali riguardano comunque opere che vanno a modificare caratteristiche e peculiarità dei luoghi che risultano essere di pregio naturalistico (aree boscate in zone ANI – Aree non Insediate – in regime normativo di Mantenimento).

**Sotto il profilo della tutela paesaggistica**

L'area d'intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 24.04.1985, vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i, in quanto *"il complesso paesistico dei boschi di Montenotte, ricadenti nei comuni di Cairo Montenotte, Pontinvrea, Stella, Savona, Albisola Superiore (provincia di Savona), ha notevole interesse ambientale per la sua vastità e bellezza naturale. In esso si ritrovano, sparsi un po' ovunque ambienti di bosco ceduo tipico (castagneto, lecceto), ricchi di sorgenti".*

L'ambito d'intervento risulta altresì assoggettato al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. g), relativo a territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincoli di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 227.

Detto ambito è classificato dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo come ANI-MA (Aree Non Insediate soggette a regime normativo di Mantenimento), art. 52 delle N.d.A., di seguito riportata:

**Art. 52**

**Aree Non Insediate - Regime normativo di MANTENIMENTO (ANI-MA)**

1. Tale regime si applica nei casi in cui, pur in presenza di valori naturalistici elevati o comunque significativi, si ritiene che modeste alterazioni dell'attuale assetto del territorio non ne compromettano la funzione paesistica e la peculiare qualità ambientale.

2. L'obiettivo della disciplina è quello di mantenere sostanzialmente inalterati quei caratteri che definiscono e qualificano la funzione della zona in rapporto al contesto paesistico e di assicurare nel contempo, in termini non pregiudizievoli della qualità dell'ambiente e con particolare riguardo alle esigenze dell'agricoltura, una più ampia fruizione collettiva dei territorio, un più efficace sfruttamento delle risorse produttive e una più razionale utilizzazione degli impianti e delle attrezzature eventualmente esistenti.

3. Non è pertanto consentito aprire nuove strade di urbanizzazione, né costruire nuovi edifici, attrezzature ed impianti ad eccezione degli interventi specificamente volti al conseguimento degli obiettivi sopra indicati, purché non alterino in misura paesisticamente percepibile lo stato dei luoghi.

3. bis Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano nei confronti delle parti di territorio da includersi, mediante apposite leggi regionali, nei sistemi di aree di interesse naturalistico-ambientale, per le quali valgono le disposizioni di cui all'art. 2 delle NORME Di ATTUAZIONE APPLICABILI NELLE AREE PROTETTE costituenti l'allegato B alla l.r. 9 aprile 1985 n. 16.

Inoltre, si riporta anche quanto previsto dall'art. 78 delle citate N.d.A. relativamente alla classificazione della viabilità.

**Cap. 78**

**Classificazione**

Agli effetti del presente Piano la viabilità è così classificata:

a) grandi infrastrutture viarie, intendendosi per tali le linee ferroviarie, le autostrade, le superstrade e le strade statali;

b) viabilità di collegamento, intendendosi per tale le strade provinciali e le strade comunali che collegano nuclei abitati o frazioni comunali, o che comunque collegano più parti del territorio diversamente classificate e disciplinate dal Piano;

c) viabilità di urbanizzazione, intendendosi per tale le strade al servizio esclusivo dei singoli insediamenti;

d) viabilità interpoderale, intendendosi per tale le strade al servizio esclusivo dell'attività agro-silvo-pastorale con una sola corsia di marcia e dotate di apposite piazzole per l'incrocio e la sosta.

Dalla relazione paesaggistica e dalla relazione generale si riporta l'analisi della struttura e delle caratteristiche del Paesaggio in questione:

*L'impianto si trova in Località Pian del Melo, al confine tra i Comuni di Cairo Montenotte (SV) e Savona (SV), in un'area appartenente all'Appennino Ligure di Ponente, situata tra l'unità di paesaggio Entroterra Savonese e Bassa Valle Bormida di Spigno.*

*L'impianto è situato al di fuori dall'Area Protetta Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia e della Rete Natura 2000 (limitrofa ai* ***SIC IT1322304 - Rocca dell'Adelasia e SIC IT1322326 Cadibona)*** *e non ricade nelle zone non idonee per la realizzazione di impianti eolici, come definito dalla DGR n.966 del 5.9.2002, dalla DGR n.551 del 2008 e dalla DCR n.3 del 3.2.2009, a seguito dell'aggiornamento degli obiettivi del Piano Energetico Ambientale della Liguria (PEARL) per l'energia eolica.*

*I due aerogeneratori WTG 02 e WTG 03 confermati nel progetto rimodulato, si dispongono a margine della Strada Provinciale 12 Savona-Altare nel tratto che collega i comuni di Altare e Pontinvrea, transitando lungo un crinale che segna il limite nord-orientale della riserva naturale regionale dell'Adelasia e attraversa la località Pian del Melo, posta al confine tra i comuni di Cairo Montenotte e Savona.*

*La Strada Provinciale 12 segue uno dei cosiddetti Crinali Napoleonici, su cui si strutturano gli itinerari dell'Alta Via dei Monti Liguri nonché una rete di sentieri escursionistici che interessano le colline savonesi e in particolare l'ambito della riserva naturale dell'Adelasia; la SP 12, partendo da Altare (398 m slm) e dopo aver attraversato l'Autostrada A6 Torino-Savona (altrimenti detta Strada Europea E717), risale fino a raggiungere un'altitudine di circa 710 m slm nei pressi della frazione di Montenotte Superiore, per poi ridiscendere sino a Pontinvrea (425 m slm).*

*Lungo la strada e sui crinali dei rilievi collinari che la fiancheggiano (i cosiddetti "bric") sono presenti aerogeneratori di impianti eolici recentemente realizzati, a confermare le ottimali condizioni anemologiche e a testimoniare come tra valenze precipue e distintive dell'entroterra savonese rispetto al territorio ligure, vi sia anche quella di caratterizzarsi come un bacino di produzione energetica da fonte rinnovabile eolica.*

*I due aerogeneratori si dispongono a circa 4,8 km di distanza in linea d'aria da Altare e segnatamente a Sud-Ovest della frazione di Montenotte Superiore, a una distanza in linea d'aria dal piccolo centro abitato pari a circa 2,1 km (WTG 03) e 2,8 (WTG 02), interessando un tratto di strada che attraversa un'area con altitudine compresa tra i 607 e i 640 m.*

*Nel tratto compreso tra i due aerogeneratori, posti a distanza reciproca pari a 600 m, la SP 12 si snoda lungo un crinale piuttosto stretto, che segna il colmo di versanti acclivi, ed è limitata da rilevati di modesta altezza coperti da vegetazione boschiva; alcuni di questi rilievi sono naturali e altri derivano dai riporti di terreno realizzati in fase di costruzione della strada stessa e rinaturalizzati.*

*Il crinale di interesse rappresenta lo spartiacque tra il bacino del Torrente Letimbro a sudest e il bacino del Torrente Bormida di Spigno a nordovest.*

*Il territorio è caratterizzato dalla presenza di foreste e boschi ..... a prevalenza di faggio e di castagno, boschi di conifere e aree a vegetazione boschiva arbustiva in evoluzione.*

Per quanto riguarda la <u>viabilità di accesso e la piazzola di montaggio</u> si riporta quanto indicato nella relazione paesaggistica REL.17.

*"Per l'accesso all'impianto si utilizza la Strada Provinciale SP-12 Savona Altare. Gli autotreni raggiungono il Comune di Altare (SV) percorrendo l'Autostrada A6 Torino-Savona fino all'altezza del casello di Altare. I mezzi pesanti proseguono attraversando il paese per poi imboccare la Strada Provinciale 12 (Via Montenotte) che conduce al punto di installazione delle macchine.*

*La definizione del tracciato è stata oggetto di un'accurata analisi, finalizzata a individuare un percorso tecnicamente compatibile con il transito dei mezzi e a ridurre al minimo gli interventi di adeguamento sulle infrastrutture stradali e sul territorio sono stati individuati alcuni interventi necessari lungo il tracciato.*

*Nel corso delle verifiche sono stati individuati alcuni interventi necessari lungo il tracciato:*

*taglio della vegetazione per consentire il passaggio dei mezzi;*

*rimozione temporanea di ostacoli fisici lungo la carreggiata;*

*rimozione provvisoria della segnaletica interferente;*

*eventuale rimozione definitiva di cavi che costituiscano impedimento.*

*La piazzola di montaggio è dimensionata a 3.600 m2 circa, in conformità con le specifiche tecniche fornite dal costruttore della turbina e dalle esigenze legate alle attrezzature necessarie.*

*La realizzazione prevede operazioni di scavo, livellamento e compattazione del terreno, eseguite mediante l'applicazione di strati successivi di materiali granulari, come ghiaia e inerti, per assicurare un'adeguata distribuzione dei carichi e la stabilità del suolo, evitando cedimenti durante le operazioni di montaggio.*

*A seguito dell'installazione dell'aerogeneratore, la superficie della piazzola viene ridotta ad una grandezza tale da garantire l'accesso per le operazioni di manutenzione ordinaria. Le porzioni di terreno non più necessarie vengono ripristinate, riportando il suolo alle condizioni naturali preesistenti attraverso interventi di lavorazione e riqualificazione ambientale. Questo include la rimozione di eventuali materiali di risulta e l'impiego di tecniche di rinverdimento, come la piantumazione di specie vegetali autoctone, per favorire il recupero dell'ecosistema locale.!*

Per quanto riguarda il cavidotto e la cabina di consegna si riporta sempre quanto detto nella relazione paesaggistica REL.17.

*"Per il trasporto dell'energia elettrica prodotta dagli aerogeneratori fino alla cabina di consegna, é previsto un cavidotto interrato che collega la WTG03 alla WTG02 e, successivamente, la WTG02 alla cabina di consegna. Questo elettrodotto sarà di proprietà della proponente ed interamente posato lungo la Strada Provinciale SP 12.*

*Per quanto riguarda invece il cavidotto di consegna, la cui realizzazione non è a carico della Società, che si impegna tuttavia a ottenere tutte le autorizzazioni necessarie, consente il trasporto dell'energia elettrica dalla cabina di consegna alla Cabina Primaria AT/MT ALTARE. Anche in questo caso si tratta di un cavidotto interrato, che si sviluppa lungo viabilità esistente, sia asfaltata che no, e in particolare lungo i seguenti tratti: SP 12, Strada del Bric, e Via G. Matteotti.*

*La nuova posizione proposta per la cabina di consegna è localizzata presso l'area di montaggio della WTG02, immediatamente a bordo strada provinciale, all'interno di un versante caratterizzato da terreni di copertura eterogranulari grossolani costituiti da ghiaie e ciottoli ben arrotondati ed inseriti all'interno di una matrice sabbioso-limosa ben cementata.*

*La nuova localizzazione permette inoltre di sfruttare un'area già conformata per le operazioni di montaggio dell'aerogeneratore, già oggetto di interventi di adeguamento plano-altimetrico, senza necessità di ulteriori opere di livellamento o trasformazione del territorio. Tale soluzione consente una concentrazione più razionale delle opere in un'unica area di cantiere, semplificando la logistica e migliorando l'efficienza operativa, sia nella fase realizzativa che in quella di esercizio.*

Per quanto riguarda le opere di dismissione a fine ciclo si riporta quanto detto nell'allegato REL.11 – piano di dismissione dell'impianto e delle opere di connessione.

*La vita utile di un parco eolico è di circa 25 anni. Al termine di questo periodo è possibile, dopo un'accurata revisione di tutti i componenti, prolungare l'attività e la produzione di energia elettrica, effettuare un intervento di revamping oppure dismettere l'impianto.*

*Il processo di decommissioning prevede la disinstallazione delle componenti produttive utilizzando mezzi appropriati. Successivamente, i macro-componenti della macchina vengono separati in quattro categorie:*

- *riutilizzabili;*
- *riciclabili;*
- *da rottamare, secondo le normative vigenti;*
- *materiali plastici, da trattare in base alla loro natura e alle norme in vigore.*

*Le opere necessarie alla dismissione sono di seguito schematizzate:*

- *smontaggio dell'aerogeneratore e delle apparecchiature elettromeccaniche in tutte le loro componenti conferendo il materiale di risulta agli impianti deputati dalla normativa vigente;*

- *dismissione della cabina di consegna lato utente;*
- *dismissione delle fondazioni dell'aerogeneratore;*
- *smantellamento della piazzola dell'aerogeneratore;*
- *dismissione del cavidotto;*
- *dismissione della viabilità di servizio;*
- *riciclo e smaltimento dei materiali;*
- *ripristino dello stato dei luoghi mediante la rimozione delle opere, il rimodellamento del terreno allo stato originario ed il ripristino della vegetazione, avendo particolare cura di:*

*ripristinare la coltre vegetale assicurando il ricarico con almeno un metro di terreno vegetale;*

*utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica per ripristini geomorfologici;*

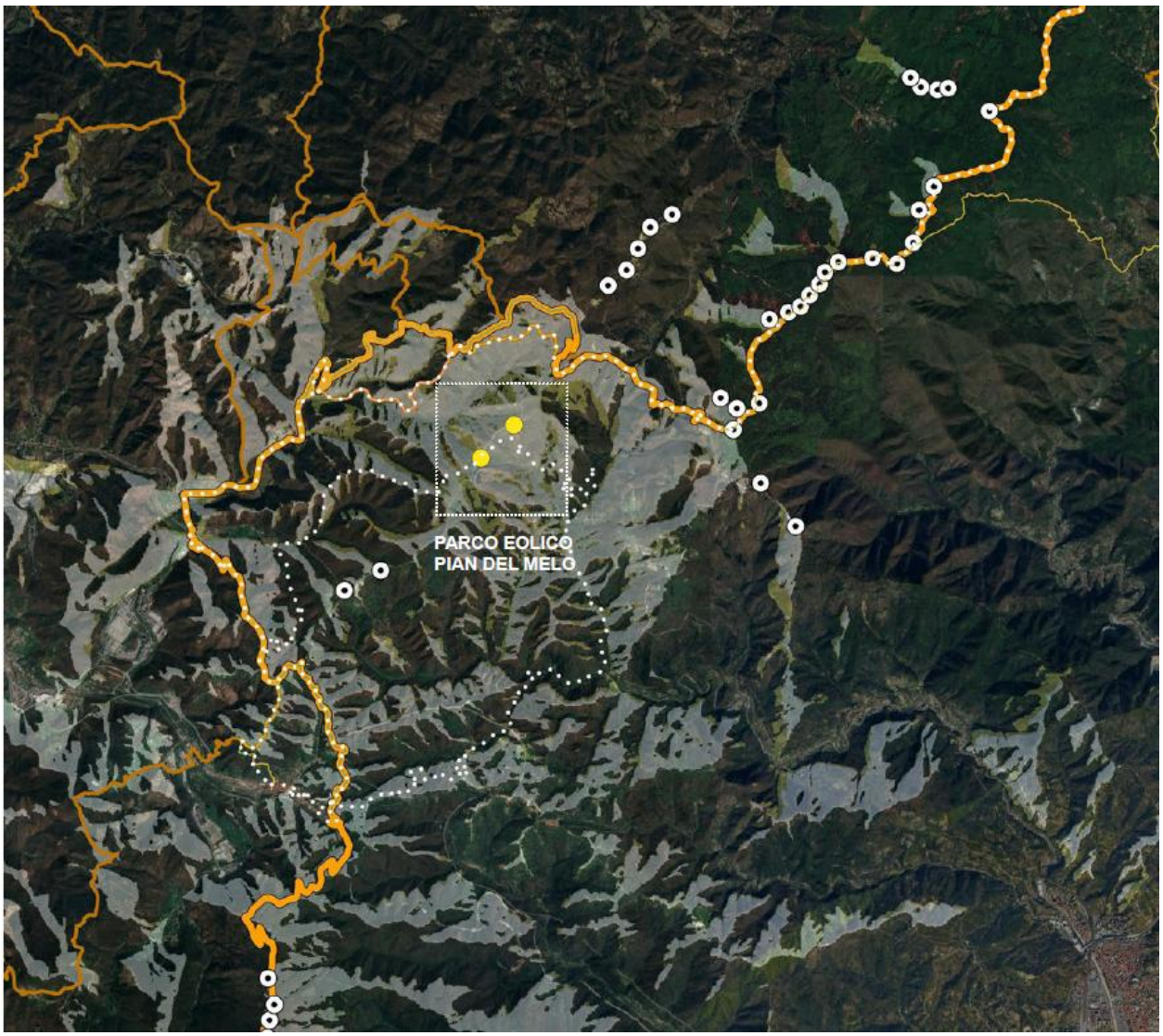
*comunicare agli uffici regionali competenti la conclusione delle operazioni di dismissione dell'impianto.*

*Le fondazioni dell'aerogeneratore sono l'unica struttura per la quale è prevista una rimozione parziale: la platea di fondazione sarà completamente asportata fino a una profondità di 1,50 metri dal piano di campagna, mentre i pali di fondazione e la parte sottostante rimarranno in sito.*

In un quadro di valutazione d'impatto visivo potenziale, anche cumulativo degli aerogeneratori, si evidenzia che esistono vari parchi eolici circostanti posti ad una distanza variabile che va da circa 1 km a 10 Km, posti nel Comune di Cairo Montenotte, nel Comune di Albisola Superiore e nel Comune di Savona, così di seguito identificati:

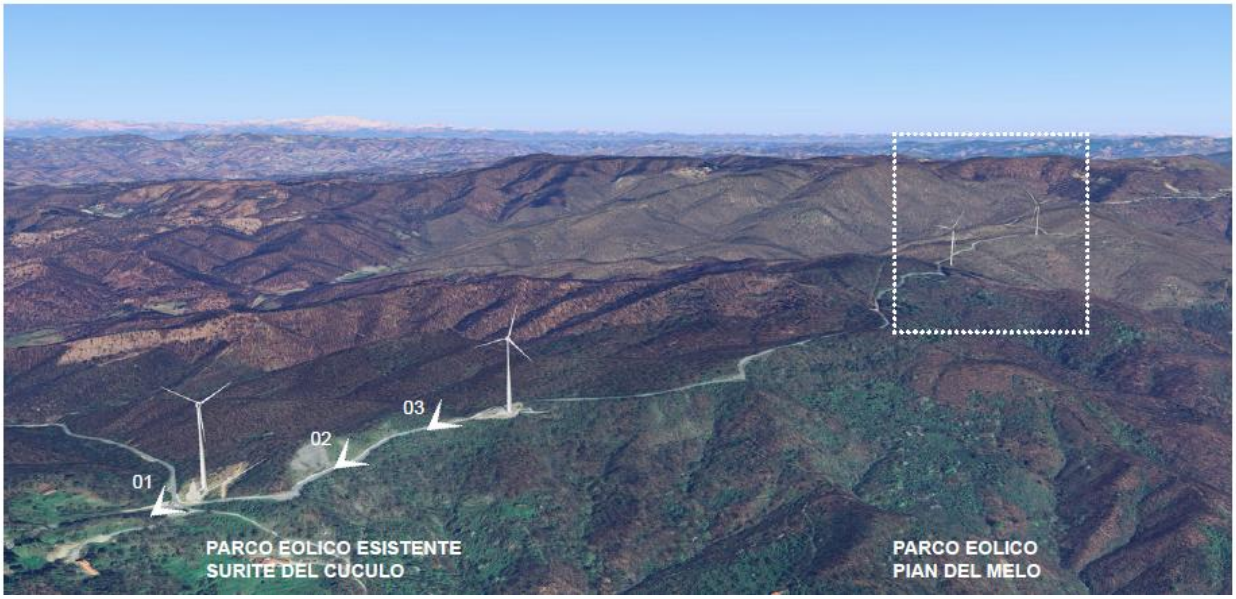
- Il Parco eolico Bric Surite costituito da 6 aerogeneratori in corso di istruttoria a circa 3 km a sud dell'impianto di progetto;
- Il Parco eolico Monte Baraccone costituito da 5 aerogeneratori, già realizzato a circa 6 km a sud dell'impianto in progetto;
- Il Parco Eolico Surite del Cuculo costituito da 2 aerogeneratori, già realizzato a circa 2 km a sud dell'impianto in progetto;
- Il Parco eolico Monte San Giorgio costituito da 4 aerogeneratori, realizzato a circa 1 km a est dall'impianto in progetto;
- Il Parco Eolico Naso di Gatto – Monte Negino costituito da 2 aerogeneratori, in corso di realizzazione a est dell'impianto in progetto;
- Il Parco eolico Cascinassa costituito da 5 aerogeneratori, realizzato a circa 1 km a nord est dall'impianto in progetto;
- Il Parco eolico Cima della Biscia costituito da 6 aerogeneratori, realizzato a nord est dall'impianto in progetto;
- Il Parco eolico Monte Greppino costituito da 6 aerogeneratori, realizzato a nord est dall'impianto in progetto,

come riportati nell'allegato REL.17.b – Progetto paesaggistico e architettonico – e negli estratti cartografici sottostanti.




**SP 12 _ CONTINUITÀ DEL SISTEMA DI PARCHI EOLICI LUNGO STRADA**

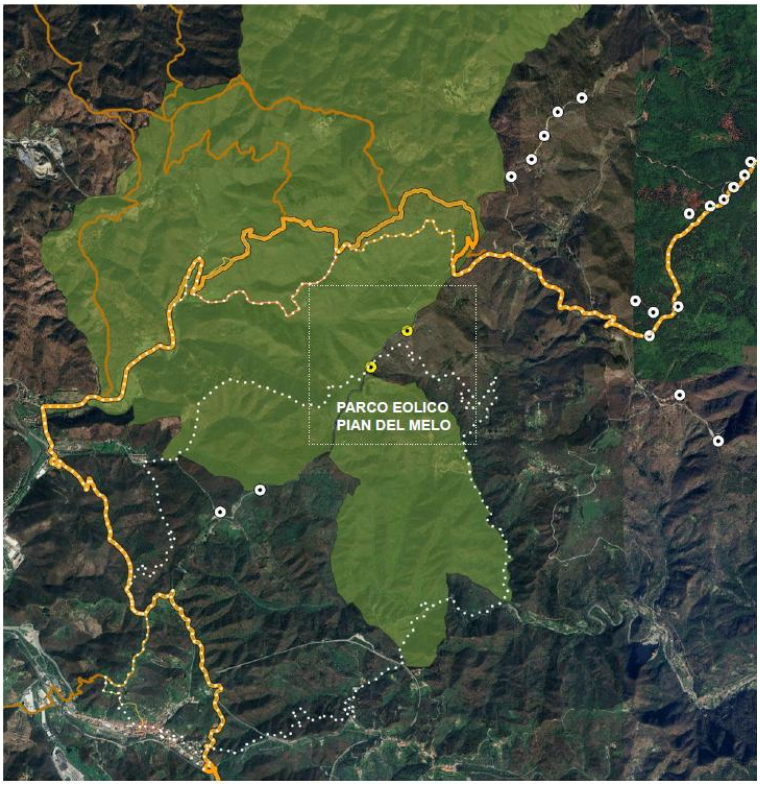
**PARCO EOLICO ESISTENTE "SURITE DEL CUCULO" VISTE IN AVVICINAMENTO PROVENENDO DA ALTARE**



In relazione alla intervisibilità da percorsi pubblici e/o da dalla rete escursionistica Ligure, si fa presente che l'intervento è in prossimità della Strada Provinciale 12 e della rete escursionistica della Liguria, in particolare dall'Alta Via dei Monti Liguri come si evince nell'estratto dell'allegato REL.17.b – Progetto paesaggistico e architettonico - che si allega.

**MAPPA DI INQUADRAMENTO DEL PROGETTO EOLICO "PIAN DEL MELO" NEL CONTESTO DEI PARCHI EOLICI ESISTENTI E DEI PRINCIPALI PERCORSI ESCURSIONISTICI**

- in verde le aree non idonee alla realizzazione di parchi eolici
- in arancio il tracciato dell'Alta Via dei Monti Liguri lungo la quale si sviluppano numerosi parchi eolici già realizzati
- in arancio scuro la rete escursionistica
- in bianco puntinato l'itinerario escursionistico "Altare - Monte San Giorgio - Bric Sportiole - Giovo Ligure", che attraversa il parco eolico in prossimità dalla turbina WTG03




Si precisa che l'Alta Via dei Monti Liguri fa parte del Sentiero Italia CAI ed è in parte ricompresa nel sentiero Europeo E1, un sentiero a lunga percorrenza che unisce capo Nord (Norvegia) con capo Passero in Sicilia (Italia), ed è un percorso escursionistico avente una valenza di primissima importanza in un quadro di valorizzazione turistica dell'entroterra regionale Ligure. Inoltre, la stessa riveste un interessante valore pubblico per gli scorci panoramici che da essa si possono ammirare verso il mare e l'arco Alpino.

Tutto ciò premesso, si significa quanto segue.

Il parco eolico in questione come precedentemente descritto consiste sostanzialmente dall'installazione di due aerogeneratori e dalla realizzazione di due brevi tramiti stradali sterrati di collegamento con la viabilità pubblica esistente – Strada Provinciale 12.

La localizzazione degli aerogeneratori lungo il crinale comporta, come per quelli già presenti nell'immediato contorno, un nuovo *skyline* del versante, dovuto alle dimensioni altimetriche delle pale (180 mt.).

Detti nuovi aereogeneratori previsti, proprio per loro stessa natura, risultano peraltro incidenti sulla percezione del paesaggio/skyline rispetto alle principali visuali panoramiche da percorsi viari, pedonali ed escursionistici pubblici esistenti e dai nuclei insediati circostanti.

Tuttavia, i due nuovi aerogeneratori, in considerazione della presenza continuativa di numerosi impianti lungo i crinali contermini, che hanno di fatto determinato un nuovo paesaggio costituito da elementi tecnologici inseriti in ambiente naturale boschivo, pur ampliando il numero di elementi tecnologici visibili, potrebbero integrarsi come ultimo intervento nella nuova visione di paesaggio anche se non pianificato nel suo complesso, quale contenuta modificazione rispetto all'esistente.

Per quanto riguarda le aree interessate, la scelta progettuale nello specifico non implica una ampia ed eccessiva trasformazione della morfologia del territorio, tenuto conto che sono previsti ripristini morfologici dello stato dei luoghi e della copertura vegetazionale dell'ambito in questione sufficientemente adeguati da limitare le alterazioni allo stato naturale dei luoghi.

Inoltre, il progetto prevede interventi mediante tecniche di ingegneria naturalistica di rimodellazione e ripristini delle aree sotto l'aspetto paesaggistico, tali da mitigare il complesso delle opere di cantiere previste.

Per quanto riguarda la viabilità di accesso, essendo entrambi i siti prossimi alla strada Provinciale 21, non sono previste nuove strade di penetrazione che tendenzialmente risultano fortemente incidenti sul particolare territorio collinare acclive Ligure, tale da incidere in modo incontrovertibile sui caratteri propri dell'ambito stesso.

Si precisa che il progetto in oggi non prevede opere di compensazione per le comunità locali conseguenti alle modifiche del paesaggio, opportune quando opere di questa portata incidono comunque sulla qualità complessiva dei luoghi.

Ciò detto, l'intervento in esame, anche se nel suo complesso potrebbe inserirsi in via generale nello stato dei luoghi, con riferimento al quadro programmatico interessato, in mancanza di pianificazione di settore e di una normativa speciale del PTCP sugli impianti alimentati da fonti rinnovabili – in particolare sugli eolici, non risulta disciplinato dalla vigente normativa della zona ANI MA del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, regolata dall'art. 52 delle Norme di Attuazione che si riporta:

"*L'obiettivo della disciplina è quello di mantenere sostanzialmente inalterati quei caratteri che definiscono e qualificano la funzione della zona in rapporto al contesto paesistico e di assicurare nel contempo, in termini non pregiudizievoli della qualità dell'ambiente e con particolare riguardo alle esigenze dell'agricoltura, una più ampia fruizione collettiva dei territorio, un più efficace sfruttamento delle risorse produttive e una più razionale utilizzazione degli impianti e delle attrezzature eventualmente esistenti. Non è pertanto consentito aprire nuove strade di urbanizzazione, né costruire nuovi edifici, attrezzature ed impianti ad eccezione degli interventi specificamente volti al conseguimento degli obiettivi sopra indicati, purché non alterino in misura paesisticamente percepibile lo stato dei luoghi.".*

**Concludendo:**

- allo stato delle conoscenze,

- vista la documentazione del procedimento, meglio elencata nel portale accessibile del sito istituzionale regionale,

- considerata la rilevante portata dell'intervento previsto,

**si ritiene**

**che l'intervento stesso, non essendo in oggi disciplinato come sopra evidenziato, non risulti compatibile con <u>le vigenti disposizioni della zona ANI MA del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, regolata dall'art. 52 delle Norme di Attuazione</u>**, fatto salvo un aggiornamento della normativa di attuazione del Piano, che disciplini obiettivi e categorie di intervento per il caso di specie.

MF/MDL

Il DIRIGENTE
Servizio Urbanistica
Arch. Luana Lapini

Firmato digitalmente da: LUANA LAPINI
Regione Liguria
Firmato il: 19-01-2026 16:30:51
Certificato valido dal 18-06-2023 al 18-06-2026

per Il DIRIGENTE
Settore Tutela del Paesaggio
Demanio Costiero
*Ing. Alessandro Croce*
a.p.c.
Il funzionario
*Arch. Ester Bertorello*

Firmato digitalmente da: ESTER BERTORELLO
Regione Liguria
Firmato il: 19-01-2026 16:45:17
Certificato valido dal 21-11-2024 al 21-11-2027

# FASE AMBIENTALE

**Sintesi degli esiti delle valutazioni istruttorie relative alla matrice**
**PAESAGGIO**
**Procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale ex D. Lgs. n.152/2006**

| | |
|---|---|
| Oggetto della pratica | **Comuni di CAIRO MONTENOTTE e SAVONA (SV). V480 - Procedura di V.I.A. regionale riguardo al progetto relativo alla "realizzazione di un impianto eolico denominato "parco eolico Pian del Melo - 9 MW", composto da n. 2 aerogeneratori" in località Pian del Melo.** |
| Classificazione/fascicolo | **2025/11.6.8/278** |
| Numero Pratica Gestione Territorio | **45.795** |
| Rif. n. | |
| Autorità procedente | Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile |
| Richiedente | **BH WIND S.r.l.** |

| **Tipologia procedimento ambientale** | | |
|---|---|---|
| Procedimento di V.A.S. | ☐ | |
| Verifica assoggettabilità V.A.S. | ☐ | |
| P.A.U.R. | ☐ | |
| V.I.A. nazionale | ☐ | |
| **V.I.A. regionale** | ☒ | |
| Verifica assoggettabilità V.I.A. | ☐ | |
| Lista di controllo | ☐ | |

**Tipologia dell'intervento e principali caratteristiche**

L'intervento in esame consiste nella realizzazione di un impianto eolico che prevede l'installazione di due soli aerogeneratori (WTG02 e WTG03), posizionati a margine della Strada Provinciale 12 Savona-Altare, tra i Comuni di Cairo Montenotte e Savona, in provincia di Savona, e le opere in particolare sono le seguenti:

- installazione di n. 2 aerogeneratori con potenza unitaria di 4.260 kW, per una potenza massima di 8.520 kW, avente un'altezza massima di 180 mt. e la navicella posta a mt. 111 mt da terra, su un plinto di fondazione in cemento armato, di sezione troncoconica con base di appoggio circolare di circa 16 mt di diametro e base superiore di circa 9 mt. di diametro e di altezza complessiva pari a 3 mt.;
- realizzazione di n. 2 piazzole di circa 3.600 mq ciascuna;
- realizzazione di una cabina di consegna composta da locale utente, locale misure e locale di rete/connessione presso l'aerogeneratore WTG02;
- posa in opera di un minibox in sostituzione del PTP con relativi raccordi MT/BT;
- realizzazione di rete di collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di consegna;
- realizzazione di rete di media tensione (MT) di collegamento, con un cavidotto interrato tra la cabina di consegna e la cabina primaria (CP) sita in Comune di Altare;
- riduzione delle piazzole di montaggio;
- realizzazione di un tramite stradale.

**Valutazione dell'opzione zero – Presenza di ipotesi alternative di progetto**

Nessuna ipotesi alternativa

## QUADRO PROGRAMMATICO

| Temi | Compatibilità | | Note/Prescrizioni |
|---|---|---|---|
| **Coerenza** con la disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico – **P.T.C.P.** **Livello territoriale – Ambito Territoriale n. 45 - Entroterra Savonese** | | | |
| **Assetto insediativo** | | | |
| Zona – disciplina CONSOLIDAMENTO | SI ☐ | NO ☐ | A tale livello la disciplina fornisce indicazioni di carattere prettamente generale e gli indirizzi sono a livelli pianificatori. La valutazione di compatibilità dell'intervento è rimandata alla disciplina a livello locale. |
| **Assetto geomorfologico** | | | |
| Zona – disciplina CONSOLIDAMENTO | SI ☐ | NO ☐ | |
| **Assetto vegetazionale** | | | |
| Zona – disciplina CONSOLIDAMENTO-MODIFICABILITA' | SI ☐ | NO ☐ | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | |
| **Coerenza** con la disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico **P.T.C.P.**<br>**Livello locale** – Assetto Insediativo | | | |
| Zona<br>**ANI-MA -art. 52** | SI<br>☐ | NO<br>☒ | **L'intervento, non essendo in oggi disciplinato dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, non risulta compatibile con le vigenti disposizioni della zona ANI MA del ridetto Piano Territoriale, regolata dall'art. 52 delle Norme di Attuazione,** fatto salvo un aggiornamento nell'attuazione del Piano, che disciplini obiettivi e categorie di intervento per il caso di specie. |
| Zona | SI<br>☐ | NO<br>☐ | |
| Zona | SI<br>☐ | NO<br>☐ | |
| | | | |
| **Coerenza** con la disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico **P.T.C.P.**<br>**Livello puntuale** | | | |
| Zona | SI<br>☐ | NO<br>☐ | |
| Zona | SI<br>☐ | NO<br>☐ | |

| **Tipologia VINCOLO DI NATURA PAESAGGISTICA** ex art. **136** del D. Lgs. n.42/2004 | |
|---|---|
| **Decreto istitutivo del vincolo** | **Motivazione del vincolo-valutazioni di compatibilità** |
| **D.M. 24/04/1985** | *"il complesso paesistico dei boschi di Montenotte, ricadenti nei comuni di Cairo Montenotte, Pontinvrea, Stella, Savona, Albisola Superiore (provincia di Savona), ha notevole interesse ambientale per la sua vastità e bellezza naturale. In esso si ritrovano, sparsi un po' ovunque ambienti di bosco ceduo tipico (castagneto, lecceto), ricchi di sorgenti".* |
| | |

| **Tipologia VINCOLO DI NATURA PAESAGGISTICA ex art. 142, comma 1 del D. Lgs. n.42/2004** | | |
|---|---|---|
| **Disposizioni** | | **Valutazioni di compatibilità** |

| | | |
|---|---|---|
| a) territori costieri compresi in una fascia di profondità di 300 mt dalla linea di battigia, anche per terreni elevati sul mare | ☐ | |
| b) territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 mt dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi | ☐ | |
| c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal TU disposizioni di legge sulle acque di cui al RD 1775/1933, relative a sponde o piedi argini per una fascia di 150 metri | ☐ | |
| d) montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole | ☐ | |
| f) parchi e riserve nazionali o regionali, nonché territori di protezione esterna dei parchi | ☐ | |
| **g) territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, o sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 2, c. 2 e 6, D. Lgs n. 227/2001** | ☒ | L'intervento riguarda marginalmente la zona boscata. |
| h) aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici | ☐ | |
| i) zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della repubblica 13 marzo 1976, n.448 | ☐ | |
| m) zone di interesse archeologico | ☐ | |

| **Presenza di zone ZSC Natura 2000** | Presenza | | Valutazioni |
|---|---|---|---|
| | SI | ☐ | |
| *L'impianto è situato al di fuori dall'Area Protetta Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia e della Rete Natura 2000 (limitrofa ai* ***SIC IT1322304 - Rocca dell'Adelasia e SIC IT1322326 Cadibona).*** | NO | ☒ | |
| | Parziale | ☐ | |

| **Presenza di percorsi Rete escursionistica/percorsi storici** | Presenza | | Valutazioni |
|---|---|---|---|
| | SI | ☒ | L'intervento non interessa direttamente i percorsi della rete escursionistica |
| | NO | ☐ | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Parziale | ☐ | |
| | | | |

## QUADRO PROGETTUALE

### Qualificazione Unità paesaggistica di riferimento e rapporti con il progetto

| Presenza di ambiente boscato | Presenza | | Valutazioni |
|---|---|---|---|
| | SI | ☒ | L'intervento interessa marginalmente un'area boscata. |
| | NO | ☐ | |
| | Parziale | ☐ | |
| **Presenza di elementi di naturalità soggetti a particolari misure di conservazione** | **Presenza** | | **Valutazioni** |
| | SI | ☐ | |
| | NO | ☒ | |
| | Parziale | ☐ | |
| **Presenza di tessuto viario strutturato** | **Presenza** | | **Valutazioni** |
| | SI | ☒ | L'intervento è in prossimità della Strada Provinciale Savonese 21. |
| | NO | ☐ | |
| | Parziale | ☐ | |
| **Presenza di elementi di singolarità della fascia costiera** | **Presenza** | | **Valutazioni** |
| | SI | ☐ | |
| | NO | ☒ | |
| | Parziale | ☐ | |
| **Morfologia con pendii a forte acclività e conseguente necessità di significative opere di artificializzazione** | **Presenza** | | **Valutazioni** |
| | SI | ☐ | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | NO | ☒ | |
| | Parziale | ☐ | |
| Presenza di emergenze storico/culturali | Presenza | | Valutazioni |
| | SI | ☐ | |
| | NO | ☒ | |
| | Parziale | ☐ | |
| Presenza di nuclei abitati/impianti agricoli/emergenze | Presenza | | Valutazioni |
| | SI | ☐ | |
| | NO | ☒ | |
| | Parziale | ☐ | |

| **Elementi progettuali di interferenza con l'unità paesaggistica** | | | |
|---|---|---|---|
| Presenza di interventi di grande impegno territoriale | Presenza | | Valutazioni |
| | SI | ☒ | La realizzazione di due brevi tramiti stradali sterrati di collegamento con la viabilità pubblica esistente – Strada Provinciale 12 – di fatto non comporta una nuova infrastrutturazione viaria ed un'alterazione significativa del sistema paesaggistico di riferimento, diversamente dall'installazione di due aerogeneratori. |
| | NO | ☐ | |
| | Parziale | ☐ | |
| Presenza di opere complementari (aree di cantiere, cabine di | Presenza | | Valutazioni |

| | | | |
|---|---|---|---|
| consegna, piazzole di servizio ecc.) | | | |
| | SI | ☒ | |
| | NO | ☐ | |
| | Parziale | ☐ | |
| \\\\ | Presenza | | Valutazioni |
| | SI | ☐ | |
| | NO | ☐ | |
| | Parziale | ☐ | |
| Previsione di opere di mitigazione | Presenza | | Valutazioni |
| | SI | ☒ | |
| | NO | ☐ | |
| | Parziale | ☐ | |
| Previsione di opere di compensazione | Presenza | | Valutazioni |
| | SI | ☐ | |
| | NO | ☒ | |
| | Parziale | ☐ | |
| Previsione di interventi di valorizzazione | Presenza | | Valutazioni |
| | SI | ☐ | |
| | NO | ☒ | |
| | Parziale | ☐ | |

## QUADRO AMBIENTALE COMPARTO PAESAGGIO

| **Analisi SWOT** | | |
|---|---|---|
| | Vantaggi e Opportunità | Rischi e Pericoli |

| | | |
|---|---|---|
| Fattori interni | **Punti di Forza**<br>Uso migliori tecnologie.<br>Misure di mitigazione. | **Punti di debolezza**<br>Presenza interventi irreversibili di trasformazione. |
| Fattori esterni | **Opportunità**<br><br>Piano di dismissione | **Minacce**<br>Presenza di aree con elevati livelli di tutela.<br>Effetti cumulativi.<br>Condizioni di visibilità. |

## CONCLUSIONI

| **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** Impatto comparto paesaggio | Incidenza | | Motivazioni |
|---|---|---|---|
| | ELEVATA ☐ | | |
| | MEDIA ☐ | | |
| | BASSA ☐ | | |

**PRESCRIZIONI** paesaggistiche per la minimizzazione degli impatti sul comparto paesaggio

Nessuna prescrizione in questa fase Ambientale

| RILEVANZA E TOLLERABILITA' DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO<br>L'IMPATTO PAESAGGISTICO È ACCETTABILE? | |
|---|---|
| **Rilevanza** | **Commento** |
| ☐ **ACCETTABILE:**<br>☐ Senza prescrizioni<br>☐ Con prescrizioni | |
| ☒ **NON ACCETTABILE** | **L'intervento in questione, non essendo in oggi disciplinato dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, non risulta compatibile con le vigenti disposizioni della zona ANI MA regolata dall'art. 52 delle Norme di Attuazione del ridetto Piano.** |

Data 9-01-2026

Il funzionario
f.to Massimo Fonnesu